N° 01
SETTEMBRE 2024

FOCUS NEWS

IL TRIMESTRALE DEL MONDO

SICURNET
IL NETWORK DI ANTINCENDIO E SICUREZZA

SOMMARIO

> EDITORIALE

> 25 OTTOBRE 2024 EVENTO NAZIONALE RISERVATO AI TECNICI MANUTENTORI

> LA NUOVA ERA DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

> UNI 9994-1:2024

> LE SOLUZIONI AQUATECH

> NUOVA LEGGE 29 APRILE 2024 N.56 PATENTI E CREDITI

> OSCILLAZIONE TASSO INAIL OT23

> SEGNALETICA DIREZIONALE PER STRUTTURE RICETTIVE

Sono **Roberto Buti**, il coordinatore di **Focus News Sicurnet** che - come ha detto **Piero Milasi** che ringrazio - parla di **manutenzioni, di impianti, di estintori, di corsi** ma anche di **aspetti etici**, per far sì che le Aziende Sicurnet abbiano una accoglienza diversa verso i collaboratori e i Clienti, instaurando un rapporto che va oltre al mero prezzo di un estintore.

Un **Concessionario Sicurnet** calato nel sociale è meglio di una Azienda del tutto indifferente. I Clienti o la maggior parte di essi, oltre a comprare un estintore danno una mano, attraverso Sicurnet, al **benessere aziendale** e all'**ambiente**.

A questo proposito, le Aziende Sicurnet che hanno iniziative sotto il profilo sociale, ambientale, etico e benessere, possono inviarci un estratto o un progetto al quale tenete particolarmente divulgare all'**indirizzo email unobi@unobi.it**.

In redazione: Roberto Buti, Damiano Carli, Valentina Di Mugno, Francesco Pantani, Simona Decicco, Andrea Meduri, Lorenzo Zini, Davide De Grassi, Federica Biasini.

MANTOVA, 25 OTTOBRE

Il **25 ottobre a Mantova**, si svolgerà il **Meeting dei Tecnici e Manutentori dei Concessionari della rete Sicurnet**. Oltre centocinquanta Tecnici da tutta Italia, per un evento unico nel suo genere.

Presso il Museo dei Vigili del Fuoco o Galleria Storica e Confindustria, che ci ospitano, ogni Tecnico e Manutentore, oltre a confrontarsi tra di loro, risponderà alla teoria e pratica del servizio. Cosa estremamente importante per i Concessionari e la rete Sicurnet, ma soprattutto per i clienti.
Sicurnet consegnerà un attestato a tutti i partecipanti ed un premio speciale per i Tecnici che si distingueranno per conoscenze teoriche e manutentive.
Inoltre tante curiosità e testimonianze raccontate direttamente dai nostri tecnici.

Prendete nota in agenda, il 25 ottobre è alle porte!

LA NUOVA ERA DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

REGOLE, PROSPETTIVE E OPPORTUNITÀ

A CURA DI DAMIANO CARLI E FRANCESCO PANTANI

Nell'immaginario collettivo, di chi vive a fianco della sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolar modo dei suoi sistemi di protezione.
Spesso non ci chiediamo se, questo mondo fatto di regole e di presidi di sicurezza, abbia o meno un impatto reale e positivo nella **vita quotidiana delle nostre aziende**.
In realtà, se focalizzassimo ad esempio, la nostra attenzione **sui presidi antincendio**, che come sappiamo comprendono gli estintori, gli impianti di rivelazione e spegnimento, reti idranti e così via.
Con l'evoluzione delle norme tecniche che Unione Europea e Italia hanno intrapreso, in materia di gestione della sicurezza e manutenzione impiantistica, è indubbio il fatto che ci stiamo affacciando sul balcone di una nuova era del lavoro sicuro.

Un cammino oramai avviato, un processo graduale di evoluzione e di cambiamento che richiamerà tutti gli attori coinvolti ad un cambio di mentalità totale, una sorta di nuovo approccio orientato su due filoni distinti:

1. Lo sviluppo tecnico dei presidi antincendio e il loro inquadramento **organizzativo all'interno della singola realtà aziendale**.
2. La specializzazione **tecnica degli addetti** alla manutenzione degli stessi presidi.

Quindi, all'inizio di questa nuova era della consacrazione vera e propria del manutentore certificato, l'esperienza e l'antico prezioso "saper fare" dei primi addetti alla manutenzione antincendio non vengono di fatto riposti in un cassetto.

La conquista di un nuovo inquadramento normativo, il cosiddetto **"Decreto Controlli"**, che finalmente conferisce dignità e ufficialità ai nostri addetti che operano sul campo dei presidi, consentirà alle imprese che operano nel mercato della sicurezza di poter acquisire maggior posizionamento, riconoscimento, qualificando la qualità del lavoro a un livello impensabile solo rispetto a pochi anni or sono. >

Del resto, con l'inevitabile esigenza di rendere **l'efficienza di qualsiasi dispositivo o impianto di sicurezza tracciabile**, anche un odierno tecnico manutentore **diviene obbligato a possedere** un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità tali da poter rendere dimostrabile ogni sua tipologia di intervento svolto secondo il principio della regola dell'arte.

L'obbligo, stabilito dalla normativa vigente, di frequentare un corso dedicato al raggiungimento della **qualifica di tecnico manutentore**, però, al di fuori di ogni aspetto positivo, non deve essere interpretato dagli stessi tecnici addetti ai lavori come una sorta di rimessa in gioco; peggio ancora, su questa scia, sarebbe il voler considerare la nuova cornice ufficializzata del tecnico come una sorta di selezione forzata o -ancora- un eccessivo trasferimento di responsabilità su tutto quel che riguarda la corretta esecuzione di un intervento manutentivo.

L'opportunità di avere un inquadramento di mansione diverso, più specializzato ed esclusivo, di fatto non discredita l'operato dei nostri tecnici ma bensì, nel solco di questo "new deal" della sicurezza, riserva alla loro già riconosciuta professionalità un posto di prima fila nel campo della safety per il lavoro.

Cosa ne pensano i diretti interessati, ossia i nostri specialisti della sicurezza antincendio?
A tal proposito, abbiamo intervistato **Patrick Petrocco**, responsabile settore manutenzione di **Vama Soc.Coop.** di Aosta.

- **Patrick, raccontaci la tua attività in sintesi:**

"Vama Soc.Coop. si occupa principalmente di sicurezza antincendio e formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, abbiamo un portafoglio clienti compreso tra 5000 e 6000 unità e l'80% della nostra attività quotidiana si concentra nella diretta manutenzione dei presidi antincendio, in particolare estintori portatili e carrellati."

- **Come è stato accolto, nella tua realtà, l'arrivo del Decreto Controlli?**

"Sicuramente in modo positivo, soprattutto sul versante del riconoscimento della figura e del ruolo indispensabile del manutentore nella filiera della sicurezza.
La parte del tecnico che mette fisicamente le mani su un sistema impiantistico, che sino a pochi anni fa veniva considerata quasi scontata e alcune volte addirittura affidata a riparatori improvvisati, con l'attuale certificazione viene finalmente riconosciuta, tutelata e resa omogenea, ciò a protezione sia del cliente che dei nostri tecnici che quotidianamente operano con dedizione e professionalità per una sicurezza sempre efficiente."

- **I manutentori che operano per conto di Vama Soc.Coop., prima dell'arrivo del "Decreto Controlli", erano già in possesso di certificazioni?**

"Si, i nostri tecnici erano già stati inseriti con successo in percorsi di certificazione in ICIM e Accredia, quindi questo nuovo e ulteriore Decreto non ci ha assolutamente colti di sorpresa."

- **Quindi, possiamo parlare di Decreto Controlli come vera e propria opportunità per il futuro?**

"Certamente, a patto che in futuro questa nuova normativa non venga relegata a un semplice processo di omologazione, a un ennesimo adempimento da acquisire in assenza di un parallelo sviluppo del livello professionale dei nostri manutentori."

Il percorso di cambiamento messo in atto dalla norma necessiterà ancora di tempo per essere assimilato e tradotto dai nostri tecnici in procedure operative rispondenti alla nuova certificazione, fermo restando il fatto che il Legislatore potrebbe decidere ulteriori slittamenti nei tempi dell'effettiva entrata in vigore della certificazione per chi esegue lavori di manutenzione sui presidi antincendio.

AGGIORNAMENTO
UNI 9994-1:2024

A CURA DI ANDREA MEDURI E GIOVANNI DI GRIGOLI

Pubblicata l'edizione 2024 della UNI 9994-1 "Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione".

Finalmente, dopo anni di lavoro dedicati alla sua revisione, il 25 luglio 2024 è stata pubblicata la nuova edizione della norma UNI 9994 che definisce i criteri per effettuare il controllo iniziale e la manutenzione degli estintori di incendio (portatili e carrellati), al fine di garantirne l'efficienza.

Terminologia e periodicità

Notevoli le modifiche apportate nella sezione "Termini e definizioni" ma soprattutto in relazione alla "periodicità". In particolare, spicca la modifica del termine massimo per la revisione dei presidi a polvere, che passa da mesi 36 (3 anni) a mesi 60 (5 anni). Altra modifica per le attività di collaudo della medesima tipologia, la quale si accorcia dai 12 ai 10 anni.

È importante precisare che, per gli estintori già in esercizio alla data di pubblicazione della norma, occorre verificare quanto indicato sul libretto di uso e manutenzione, applicando le tempistiche più restrittive tra quelle massime prescritte dalla norma e quelle indicate dal costruttore. >

Inoltre, è stato introdotto un dettaglio maggiore nelle periodicità che riguardano gli estintori a base d'acqua, introducendo una differenziazione sia per quanto riguarda il tipo di pressurizzazione (permanente o ausiliaria) sia per la tipologia di estinguente che in base alla tipologia di serbatoio.

Salvaguardia ambientale

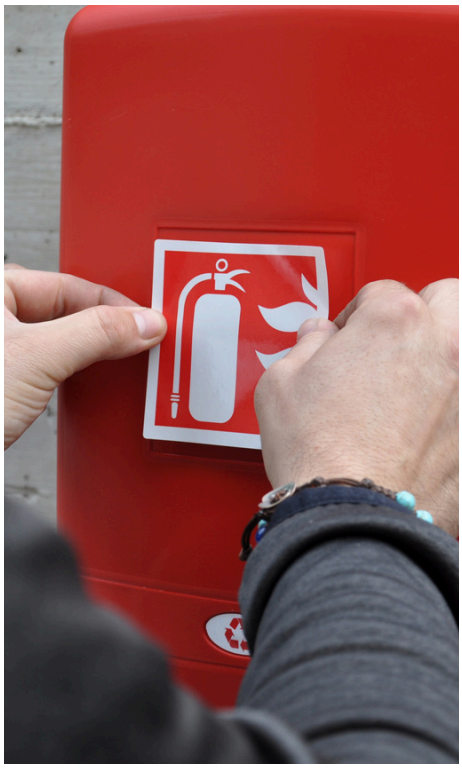
Grazie a questo aggiornamento, vengono ricordate in modo molto più esplicito, le procedure
di dismissione dell'estintore nel rispetto della vigente legislazione ambientale.

Vita dell'estintore e parti di ricambio

Resta invariata la vita utile di un estintore pari a 18 anni. Per quanto concerne le parti di ricambio, come già sancito dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, viene ricordato che tutte le parti di ricambio, utilizzate devono essere conformi alle parti del prototipo certificato e dichiarate dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con lo stesso estinguente utilizzato per il prototipo certificato e con la periodicità dichiarata dal produttore.

Documento di manutenzione

Viene ora ricordata la necessità di consegnare copia del documento di manutenzione al Committente, che indichi le attività effettuate, eventuali anomalie ed i ricambi utilizzati.



TEMA SISTEMI SPA

SOLUZIONI AQUATECH

A CURA DI SIMONA DECICCO

***Tema Sistemi SpA del Gruppo Sicurnet**, è un'azienda con oltre 30 anni di esperienza nella progettazione e produzione di sistemi antincendio innovativi.*
Oltre a proteggere ambienti industriali e navali, l'azienda è specializzata nella salvaguardia dal fuoco di spazi prestigiosi come musei, palazzi storici, edifici di lusso, gallerie d'arte, showroom, boutique, hotel, resort, yacht, navi da crociera, business center, chiese, teatri e auditorium, siti patrimonio UNESCO e biblioteche storiche.

In questo contesto, ci soffermiamo su un esempio eccellente di integrazione tra design e sicurezza: l'hotel 5 stelle lusso Romeo di Roma, progettato dallo studio di Zaha Hadid e protetto da Tema Sistemi con l'elegante sistema water mist Aquatech® ASN.

Nel 2024 ha riaperto al pubblico l'hotel **Romeo di Roma**, un 5 stelle lusso ospitato presso il Palazzo Capponi in Via di Ripetta.
Capolavoro del XVI secolo, completamente rinnovato con **un progetto avanguardistico firmato dallo studio di architettura di Zaha Hadid**.
L'hotel è composto da 74 tra camere e suite con una metratura media di 42 mq.
Alcune di esse sono interamente affrescate nel piano soppalcato e offrono terrazze private con vista mozzafiato sui tetti di Roma.

Tema Sistemi SpA è stata scelta per proteggere l'intero hotel con il suo sistema water mist ad alta pressione **Aquatech® ASN**. Gli ugelli dalle linee discrete e eleganti sono stati selezionati **dagli architetti dello studio di Zaha Hadid** per la loro capacità di coniugare una protezione efficace e sostenibile con un impatto estetico di elevata bellezza con un design senza pari.
ASN rappresenta un perfetto equilibrio tra sostenibilità, efficienza e un impatto visivo minimale, in linea con gli alti standard del progetto architettonico.

| Qui abbiamo il piacere di parlare di architettura e sicurezza antincendio, con un focus specifico sul progetto dell'hotel Romeo, con l'Arch. Mariagrazia Lanza, Associate dello studio Zaha Hadid Architects. |

CADI SRL

NUOVA LEGGE 29 APRILE 2024 N.56 PATENTI E CREDITI

Il 30 aprile 2024 è stata finalmente pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **legge 29 aprile 2024, n. 56, conversione del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19** "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Legge di conversione importante perché, il DL conteneva al suo interno un "pacchetto sicurezza sul lavoro" relativo ai tre articoli del Capo VIII "Disposizioni urgenti in materia di lavoro":
- **disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare** (articolo 29), in cui si riscrive l'articolo 27 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sul sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi; misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo (articolo 30);
- ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro (articolo 31).

In particolare, la nuova formulazione dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008 introduce, come vedremo, un **sistema di qualificazione tramite crediti** (patente a crediti) **delle imprese e dei lavoratori autonomi** che operano nei cantieri temporanei e mobili che, a decorrere dal 1° ottobre 2024, sono tenuti al possesso di una patente a crediti/punti.

| Per scaricare gli approfondimenti clicca qui. |

FARCO SRL

PILLOLE DI SICUREZZA - OSCILLAZIONE TASSO INAIL OT23 IMPLEMENTAZIONI AZIONI NEL 2024 PER OTTENERE LO SGRAVIO NEL 2025

È stato pubblicato nel sito **INAIL** il modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2025 e la relativa guida.
Per ottenere la riduzione del tasso INAIL nel 2025, è necessario realizzare **interventi preventivi nel corso del 2024** rientranti fra quelli descritti nel bando.

Il modulo di domanda per l'anno 2025 presenta n. 72 interventi, articolati nelle 6 sezioni che conservano la precedente denominazione:

- **SEZIONE A** Prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)
- **SEZIONE B** Prevenzione del rischio stradale
- **SEZIONE C** Prevenzione delle malattie professionali
- **SEZIONE D** Formazione, addestramento, informazione
- **SEZIONE E** Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative
- **SEZIONE F** Gestione delle emergenze e DPI.

NOVITÀ:
Per rendere il modello maggiormente accessibile alle aziende, sono state individuate solo due tipologie di interventi, interventi di tipo "A" e "interventi di tipo "B", eliminando i punteggi attribuiti a ciascun intervento presenti nel precedente modello.
La classificazione degli interventi nelle due tipologie è stata fatta in funzione dell'efficacia prevenzionale e del presumibile costo di ciascun intervento.
Per accedere al beneficio, in presenza dei requisiti prescritti, l'azienda deve attuare un intervento di tipo A oppure due interventi di tipo B.
Il modello OT23 2025 presenta n.39 interventi di tipo A e n. 33 interventi di tipo B.

L'istanza va inviata entro il 28 febbraio 2025 insieme alla documentazione probante degli interventi attuati nel corso del 2024.
La domanda va trasmessa telematicamente sul portale INAIL, tramite il profilo dispositivo del legale rappresentate o datore di lavoro.

| Per ulteriori dettagli visita www.inail.it e contatta il tuo tecnico di riferimento. |

MARIN SRL

SEGNALETICA DIREZIONALE PER STRUTTURE RICETTIVE

SEGNALETICA DIREZIONALE

Negli hotel tutto è in movimento e le aree di passaggio sono tante. In questi punti di transito la segnaletica direzionale ha un ruolo fondamentale per favorire il senso dell'orientamento e rendere ancora più accurata l'accoglienza dell'ospite.

Lo stesso vale per le aree comuni. A seconda dello spazio a disposizione, è essenziale arricchire questi spazi con soluzioni di direzione e di comunicazione dal design che si abbina in modo armonioso all'hotel.

| Scopri le nostre soluzioni |

PLANIMENTRIE DI EVACUAZIONE

Le planimetrie sono destinate a essere esposte nei luoghi di lavoro e nelle aree pubbliche, quindi anche negli hotel.
In caso di emergenza, l'ospite deve essere preventivamente informato su dove si trovano i presidi antincendio e le vie di fuga.

Le planimetrie di evacuazione hanno lo scopo di mettere al corrente il cliente dove recarsi in caso di evacuazione. Vengono affisse in luoghi specifici, nei corridoi, nelle camere e nelle aree comuni.

| Guarda le nostre planimetrie |

SICURNET

IL NETWORK DI ANTINCENDIO E SICUREZZA

© SICURNET S.C.R.L. - VIA DELLA PACE 27/B, 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)

WWW.SICURNET.IT

I NOSTRI SOCIAL